

Nella ricorrenza del 60° anniversario della guerra di Etiopia si è svolto a Milano, nell'ottobre 2006, un convegno internazionale con la partecipazione di specialisti provenienti anche dall'Etiopia e dall'Eritrea.

Didattica

Iniziative culturali

A partire dal 2003 l'INSMLI ha intessuto una rete di contatti con il territorio, promuovendo una serie di iniziative culturali, tra cui i seminari *Parole chiave del Novecento* svoltosi a Novate Milanese presso il Centro Culturale COOP nell'ottobre 2004 e nell'ottobre 2005. In particolare dal 2004 e per tutto il 2005 e 2006 sono state organizzate numerose presentazioni di volumi in collaborazione con la Casa della Cultura di Milano e la Fondazione Memoria della deportazione.

Interventi didattici e seminari

In relazione anche alla Convenzione sottoscritta con il MIUR nell'ottobre 2003, rinnovata nell'agosto 2004 e infine nel luglio 2005 l'INSMLI e la sua rete hanno promosso una serie di interventi didattici, tra i quali i principali sono stati:

1. la realizzazione di corsi di aggiornamento per docenti organizzati anche in base al protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e l'Insml (Convenzione INSMLI-MIUR firmata il 17 luglio 2002 con validità triennale, rinnovabile per un ulteriore triennio);
2. il coordinamento delle commissioni didattiche degli istituti della rete e la preparazione di percorsi e di materiale didattico per le scuole di ogni ordine e grado;
3. varie iniziative pubbliche, dirette in particolare a studenti e docenti;
4. vari seminari residenziali, partecipazioni a tavole rotonde, presentazioni di volumi storici.

L'attività didattica ha dato luogo a una serie nutrita di pubblicazioni.

Partecipazione a progetti ministeriali

L'Insmli ha inoltre partecipato ai seguenti progetti posti in essere dal MIUR:

- *Educare ai luoghi della memoria*. Seminario nazionale per docenti svoltosi in tre diverse fasi: a Roma dicembre 2002; a Ferrara – Carpi gennaio 2003; Trieste aprile 2003; Roma – Fiuggi dicembre 2003.
- *"Sconfinando"* progettazione di materiali di storia e filosofia per l'e-learning. Anche questo progetto si è svolto in più sessioni di lavoro e si è concluso nel novembre 2003. La scuola che ha coordinato i lavori è il Liceo Scientifico Majorana di Latina.
- *Insegnare la storia del XX secolo in chiave europea*
- Partecipazione ai lavori del gruppo *Education* all'interno della Task Force International on Holocaust Education, Research and Remembrance durante la Presidenza italiana coordinata dal MIUR, Roma 5-10 giugno 2004.

Attività editoriali

Nel corso del periodo 2003-2006 l'Istituto ha continuato nella pubblicazione della rivista trimestrale "Italia contemporanea" (a partire dal 1949), dando alle stampe 4 numeri nel 2003, 4 nel 2004, 3 nel 2005 e 3 nel 2006.

Dal 2005 sono stati immessi sul sito on line dell'Insmli i sommari dei numeri 226-238 della rivista "Italia contemporanea", gli abstract in italiano e in inglese dei saggi contenuti nella sezione "Studi e ricerche", oltre al testo completo di alcuni contributi pubblicati nel corso degli ultimi cinque anni. La possibilità di consultare indici, abstract e testi di articoli in formato elettronico permette una maggiore visibilità e circolazione della rivista, contribuendo a rafforzarne la funzione di utile strumento di aggiornamento culturale per studenti, ricercatori e insegnanti.

Nella collana, curata dall'Istituto, *Storia d'Italia del secolo ventesimo*, iniziata presso la Nuova Italia ed ora in continuazione presso Sansoni di Milano, è stato dato alle stampe il volume "La grande guerra", Milano Sansoni, 2004 II ed.

Nella collana, curata dall'Istituto, *Italia contemporanea*, sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- *Antifascismo e identità europea*, Roma 2004, (Italia contemporanea, 4);

- *Quando uscimmo dai rifugi. Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)*, Roma, 2004, (*Italia contemporanea*, 5);
- *Autonomia promessa, autonomia mancata. Governo locale e reti di potere a Modena e Padova (1945-1956)*, Roma, 2005, (*Italia contemporanea*, 6).

Infine sono state pubblicate le seguenti monografie:

- *Chiesa e guerra. Dalla benedizione delle armi alla "Pacem in terris"*, Bologna, 2005;
- *Un'immagine dell'Italia. Resistenza e ricostruzione. Le mostre del dopoguerra in Europa. Milano, 2005;*
- *Un'immagine dell'Italia. Resistenza e ricostruzione. Le mostre del dopoguerra in Europa. Viterbo, 2005;*
- *Strumenti e fonti. Milano 2006;*
- *Web e storia contemporanea. 2006;*
- *L'occupazione allegra 2006;*
- *Il vessillo e la croce. 2006.*

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il LANDIS (Laboratorio nazionale per la didattica della storia) in seguito ad una ricerca condotta da entrambi gli Istituti, è stato inoltre pubblicato il volume:

- *Testimoni di storia. La ricerca. Memoria e insegnamento della storia contemporanea*, Roma, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, 2004.

Nel prospetto che segue vengono riportate le spese per le finalità istituzionali sostenute nel quadriennio, con riferimento sempre agli impegni assunti, desunte dai conti consuntivi ed aggregate per tipologia.

Spese per prestazioni istituzionali

	2003	2004	2005	2006
Rivista "Italia contemporanea"	13.440	18.421	11.354	20.273
Collane editoriali	425	108.650	0	21.944
Convegni esterni	1.668	192	74	0
Ricerche	41.112	238.000	217.262	12.670
Didattica	4.883	2.320	3.455	5.170
Legge n. 264/2002	12.040	11.396	0	0
Funzionamento commissioni	450	2.940	1.487	134
Biblioteca - gestione ordinaria	4.166	26.136	69.029	75.869
Biblioteca - catalogazione SBN e restauro	39.999	10.000	15.995	6.243
Archivio - gestione ordinaria	12.795	34.999	14.242	47.933
Progetto "Archivio in rete"	24.739	0	0	
Portale della rete				130.000
Varie				16.324
TOTALE	155.717	453.054	332.898	336.561

Come nel precedente triennio l'andamento della spesa totale per le attività istituzionali è discontinuo e collegato principalmente alla dimensione delle risorse acquisite, con una punta nell'esercizio 2004 che si è giovato di contribuzioni straordinarie del MBCeA e del MIUR.

Anche la composizione della spesa risente dello stesso fattore e comunque si caratterizza per una maggiore incidenza della voce "ricerche".

Devesi comunque evidenziare che tra gli impieghi destinati alle attività istituzionali vanno altresì ricomprese alcune poste iscritte in bilancio tra le spese in conto capitale, in particolare alla categoria della "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche", quali gli acquisti di opere e materiale documentario per la Biblioteca e quelli di nuovi Fondi archivistici. Dette spese ammontano nel complesso a 20.996 euro nel 2003, 25.803 nel 2004, 18.425 nel 2005 e 21.349 nel 2006.

Il numero e la qualità delle azioni proseguite o intraprese dall'Insmli nel campo della ricerca, della documentazione e della diffusione della cultura storica,

nel quadriennio di riferimento, consente di esprimere un positivo apprezzamento sulla capacità dello stesso di perseguire e realizzare le proprie finalità istituzionali.

Per quanto riguarda l'incidenza delle risorse impegnate per le attività istituzionali, comprese quelle iscritte nella parte capitale, nel 2003 gli impegni a tale titolo costituiscono il 43% circa della spesa totale, escluse le partite di giro. Nel 2004 detta percentuale raggiunge il soddisfacente valore del 75%, per il concomitante effetto dell'incremento delle contribuzioni per progetti specifici e della quasi totale scomparsa delle spese per il personale. Nel 2005 il rapporto della spesa istituzionale si attesta al 63% di quella totale e nel 2006 al 64%.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1. I bilanci e l'ordinamento contabile

A norma dell'art. 18 del nuovo Regolamento di contabilità, adottato con la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5.11.2003, e come conseguenza dell'acquisizione della natura di persona giuridica privata, a decorrere dall'esercizio 2003 l'Insmli ha adottato il bilancio di esercizio secondo l'articolazione ed i contenuti previsti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Nell'art. 21 del nuovo statuto, approvato il 27.12.2002, la precedente normativa sulle competenze e le modalità di approvazione dei bilanci, nonché sull'esercizio dell'attività di vigilanza, è stata quasi interamente confermata⁸. Soltanto per quanto riguarda i termini di deliberazione, lo statuto (art.9 lett.f) dispone che il bilancio preventivo viene approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente ed il bilancio consuntivo entro aprile di quello successivo, o, se ricorrano particolari ragioni, entro giugno.

Una novità di rilievo, introdotta dal recente statuto (art. 19), è poi l'affermazione del principio per cui il bilancio di previsione, quello consuntivo ed i documenti contabili devono essere predisposti in modo da favorire una loro lettura per programmi ed obiettivi onde consentire, oltre al controllo finanziario, anche quello economico-funzionale. A detta disposizione non è stata peraltro data concreta attuazione.

I documenti di bilancio sono stati approvati dall'ente entro i termini prescritti dallo statuto, ad eccezione del consuntivo per il 2003, ed in particolare nelle date che risultano dal seguente prospetto.

⁸ Le relazioni di presentazione dei documenti di bilancio vengono redatte dal Consiglio di Amministrazione e non più dal Presidente.

PREVENTIVI	DELIBERA DEL CONSIGLIO GENERALE
2003	29.10.2002
2004	19.12.2003
2005	15.12.2004
2006	17.12.2005
CONSUNTIVI	
2003	15.5.2004
2004	27.4.2005
2005	20.4.2006
2006	28.4.2007

5.2 Le fonti di finanziamento

In luogo del contributo ordinario dello Stato fino ad allora percepito ai sensi dell'art.1 della legge n.534 del 17.10.1996, concernente l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali, a partire dall'anno 2003 e fino al 2005 l'Insmli ha fruito del contributo annuale di cui all'art.8 della legge stessa.

In base a detta norma il Ministro per i beni e le attività culturali può concedere contribuzioni alle istituzioni culturali, anche private, non inserite nella tabella dei contributi ordinari triennali, purchè abbiano i requisiti prescritti.

Per gli esercizi 2003 e 2004 l'Ente ha inoltre usufruito di un contributo straordinario, in applicazione della Legge 8.11.2002, n. 264, in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport.

A decorrere dall'esercizio 2006 l'Insmli è stato nuovamente ammesso a beneficiare del contributo ordinario annuale, a norma del su riferito art. 1 della L. n. 534/1996, ed è stato pertanto inserito nella tabella triennale per il triennio 2006/2008.

Per ciascuno degli anni presi in esame vi sono state poi ulteriori contribuzioni da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, vincolate per progetti specifici, nonché del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica.

Nel seguente prospetto vengono rappresentati i dati finanziari concernenti i trasferimenti da parte dello Stato.

Trasferimenti statali		(euro)				
		2002	2003	2004	2005	2006
MBCeA	legge 534/96 contributo ordinario art. 1	180.843	-	-	-	139.996
	legge 534/96 art.8	14.999	96.998	93.025	96.998	
	contributo straordinario legge 264/2002		42.199	38.232	3.965	
	restauro biblioteca/recupero bibliografico		14.999		11.998	
	aggiornamento guida	25.821	25.820	12.910		
	convegni	4.999	11.999		3.998	
	convenzione "Fonti storia italiana 900"			99.000		
MIUR	contributo annuale		5.858	5.838	5.427	5.290
	contributo DM 523/96 - Lettere condannati a morte			50.000		
	Protocollo di intesa					1.500
totale		226.662	197.873	299.005	122.386	146.786

Come emerge dai dati su riportati, la eliminazione nel 2003 del contributo ordinario ex lege n. 534/1996, è stata in parte compensata dalle contribuzioni straordinarie erogate dai Ministeri interessati. Il decremento dei trasferimenti erariali complessivi non riguarda comunque l'esercizio 2004, contrassegnato dalla attribuzione di cospicui finanziamenti per progetti specifici, anche da parte del MIUR, mentre nel 2005 esso si manifesta in modo sensibile (-46% rispetto al 2002).

Altre contribuzioni pubbliche sono poi pervenute dalla Regione Lombardia e dal Comune di Milano (vedasi tabella nel paragrafo 5.4).

Un ruolo sempre crescente va assumendo nel sostegno alle attività dell'Istituto l'apporto finanziario delle fondazioni bancarie.

Negli anni considerati, come nei precedenti, l'Istituto ha infatti continuato a ricevere consistenti contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, destinati alla gestione dell'Archivio e della Biblioteca ed in particolare al riordino, al restauro ed all'incremento del patrimonio librario. Altre contribuzioni per la realizzazione di specifici programmi attinenti le finalità istituzionali (Scuola Superiore e Portale della rete degli Istituti) sono poi pervenute dalla Compagnia di San Paolo.

Non mancano infine assegnazioni da parte di altri soggetti privati, quali l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra.

Una novità di rilievo introdotta nello statuto è la possibilità che il Consiglio generale introduca una quota finanziaria annuale di partecipazione a carico degli Istituti e degli Enti associati, che viene indicata, dunque, tra le fonti di finanziamento, quale entrata eventuale dell'Istituto (artt. 9, lett.e, e 22, lettera a). Dal punto di vista sostanziale non si tratta comunque di un'entrata effettiva, in quanto va in parte a compensare la prestazione di servizi dall'Ente in favore degli Istituti facenti parte della rete.

A partire dall'anno 2001, in applicazione delle citate disposizioni, è stato appunto istituito il versamento di quote associative annuali da parte degli Istituti associati, che secondo le informazioni contenute nelle note integrative al bilancio si sono rivelate sempre inferiori ai trasferimenti dall'Ente agli Istituti stessi.

5.3 Il bilancio di esercizio

Come sopra riferito, a decorrere dall'esercizio 2003 l'ente ha adottato un sistema di contabilità conformato ai criteri ed ai contenuti prescritti dal codice civile, artt.2423 e seguenti.

I bilanci di esercizio presentati sono dunque costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta dal Presidente e dal Direttore Generale. Essi sono altresì corredati dalla Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del c.c.

Nei prospetti che seguono vengono riportati i dati afferenti la gestione patrimoniale ed economica nel quadriennio oggetto di esame.

STATO PATRIMONIALE		2003	2004	2005	2006
ATTIVO					
A	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0		0	0
B	Immobilizzazioni				
I	Immateriali	39.600	39.648	39.600	39.600
II	Materiali	2.796.679	2.830.341	2.791.315	2.811.142
III	Finanziarie	0	0	0	0
	Totale immobilizzazioni	2.836.279	2.869.989	2.830.915	2.850.742
C	Attivo circolante				
I	Rimanenze	0	0	0	0
II	Crediti				
	Verso clienti	120	0	0	0
	Verso altri	179.509	489.269	372.815	258.664
	Totale	179.629	489.269	372.815	258.664
IV	Disponibilità liquide				
	Depositi bancari e postali	269.935	184.297	356.370	410.562
	Denaro e valori in cassa	265	891	1.006	531
	Totale	270.200	185.188	357.376	411.093
	Totale attivo circolante	449.829	674.457	730.191	669.715
D	Ratei e risconti	40.403	32.139	0	0
TOTALE ATTIVO		3.326.511	3.576.585	3.561.106	3.520.499

		(euro)			
STATO PATRIMONIALE		2003	2004	2005	2006
PASSIVO					
A Patrimonio netto					
Risultato di gestione esercizio in corso		119.318	97.495	92.534	81.389
Patrimonio libero a fine esercizio precedente		2.549.111	2.668.430	2.765.925	2.858.459
Patrimonio vincolato		303.677	303.677	303.677	303.677
Totale patrimonio netto		2.972.106	3.069.602	3.162.136	3.243.525
B Fondi per rischi ed oneri		0	0		0
C Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		7.129	7.129	0	1.495
D Debiti					
4) Debiti verso banche		19	0	0	
7) Debiti verso fornitori		112.866	45.557	8.543	20.145
12) Debiti tributari		2.097	3.961	17.350	1.844
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.285	848	5.763	570
Totale debiti		116.267	50.366	31.656	22.559
E Ratei e risconti		231.009	449.487	367.314	252.920
TOTALE PASSIVO		3.326.511	3.576.584	3.561.106	3.520.499
Conti d'ordine		38.800	38.800	0	0

Le risultanze della gestione evidenziano un patrimonio netto in costante ascesa, con incrementi che correttamente coincidono con gli avanzi economici realizzati nei corrispondenti esercizi.

Tra le immobilizzazioni materiali una incidenza preponderante hanno il patrimonio bibliotecario ed il patrimonio archivistico, che nell'ultimo esercizio raggiungono il valore rispettivamente di euro 932.489 e 1.517.254.

		(euro)			
CONTO ECONOMICO		2003	2004	2005	2006
A Proventi					
da attività tipiche		365.972	351.603	398.505	391.060
da raccolta fondi		0	0	0	0
da attività accessorie		0	0	0	0
di carattere generale		53.182	56.614	290.075	284.692
in contabilità separata		0	0	76.143	5.403
Totale proventi		419.154	408.217	764.723	681.155
B Oneri					
da attività tipiche		111.226	189.298	346.910	422.348
di raccolta fondi		0	0	0	0
da attività accessorie		0	0	0	0
di supporto generale		190.980	114.786	259.691	178.987
in contabilità separata		0	0	72.016	0
Totale costi della produzione		302.206	304.084	678.617	601.335
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		116.948	104.133	86.106	79.820
C Proventi e oneri finanziari					
da depositi bancari		2.370	1.740	1.890	4.155
oneri finanziari e patrimoniali		0	0	18	1.952
Totale proventi e oneri finanziari		2.370	1.740	1.872	2.203
E Proventi e oneri straordinari					
proventi		0	2.518	5.598	18.357
oneri		0	10.896	1.042	1.178
Imposte per precedenti esercizi					2.890
Totale delle partite straordinarie		0	-8.378	4.556	14.289
Imposte dell'esercizio					14.923
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO		119.318	97.495	92.534	81.389

In tutti gli anni considerati si è registrato un utile di esercizio, che è comunque in leggera costante diminuzione.

5.4. Il conto consuntivo

Nel quadriennio considerato l'Istituto ha continuato a redigere anche i conti consuntivi secondo la strutturazione pubblicistica, in base ai modelli contabili di cui al D.P.R. 18.12.1979, n. 696, dai quali sono stati tratti i dati rappresentati nei seguenti prospetti.

Rendiconto Finanziario		(euro)			
	2003	2004	2005	2006	
entrate correnti	466.189	681.278	693.854	590.286	
entrate in c/capitale	0	0	0	0	
partite di giro	762.605	65.996	234.566	130.871	
totale entrate	1.228.794	747.274	928.420	721.157	
spese correnti	307.405	600.331	492.929	523.036	
spese in c/capitale	99.182	33.710	63.127	35.474	
partite di giro	762.605	65.996	234.566	130.871	
totale uscite	1.169.192	700.037	790.622	689.381	
avanzo finanziario	59.602	47.237	137.798	31.776	

Secondo le risultanze del rendiconto finanziario la gestione di competenza si è conclusa in tutti e quattro gli anni con un avanzo finanziario. Le spese in conto capitale sono state finanziate con le risorse correnti, non avendo l'ente entrate in conto capitale.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati concernenti gli accertamenti correnti in conto competenza.

Entrate Correnti		(euro)							
	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%	
Entrate contributive	61.623	13,2	54.006	7,9	58.053	8,4	57.021	9,7	
Entrate da trasferimenti correnti									
Stato	197.873	42,4	299.005	43,9	122.386	17,6	146.786	24,9	
Regioni	35.000	7,5	9.000	1,3	15.497	2,2	6.000	1,0	
Comuni e Province	2.000	0,4	4.297	0,6	52.000	7,5	13.700	2,3	
Altri enti del settore pubblico	128.038	27,5	0	0,0	125.000	18,0	75.000	12,7	
totale	362.911	77,8	312.302	45,8	314.883	45,4	241.486	40,9	
Altre entrate									
vendita beni e prestazioni servizi	11.061	2,4	2.491	0,4	3.093	0,4	5.402	0,9	
interessi attivi su depositi	2.370	0,5	1.740	0,3	1.890	1,2	4.155	0,7	
non classificabili in altre voci*	25.249	5,4	310.739	45,6	307.369	44,3	281.625	47,7	
Recuperi e rimborsi diversi	2.975	0,6	0		85.666	0,3	597	0,1	
totale	41.655	8,9	314.970	46,2	320.918	46,3	291.779	49,4	
totale entrate correnti	466.189	100,0	681.278	100,0	693.854	100,0	590.286	100,0	

*In tale voce sono ricompresi i contributi degli enti privati

Negli anni 2004 e 2005 le "altre entrate" registrano un notevole incremento dovuto alla contribuzione straordinaria di 188.000 euro da parte della Compagnia di San Paolo, iscritta tra le entrate non classificabili in altre voci.

Dal rapporto di composizione delle varie voci dell'entrata emerge con chiarezza che i trasferimenti annuali da parte dello Stato, che sono poi gli unici non vincolati ad uno scopo specifico, costituiscono ancora nel 2003 la principale fonte di finanziamento (42%) dell'ente. Nei due anni successivi assumono invece un decisivo rilievo (45,6% e 44,3%) i contributi di enti privati, in particolare la Fondazione Cariplo, la Compagnia di S. Paolo, la Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, iscritti tra le entrate non classificabili in altre voci.

Un discreto peso (13%, 7,9%, 8,3%, 9,7%) hanno anche le entrate contributive, che sono costituite dalle quote associative versate dagli Istituti storici territoriali, facenti parte della Rete, istituite per la prima volta nel 2001.

Scarsa consistenza hanno invece le entrate proprie dell'ente, derivanti in particolare dalle convenzioni per prestazioni di servizi a terzi e dai diritti d'autore.

Come già evidenziato nei precedenti referti, la forma più incisiva e ponderosa di contribuzione a regime dello Stato al sostegno finanziario dell'Insmli, pur con le riduzioni verificatesi, è comunque rappresentata dall'assegnazione in forma di comando di un cospicuo contingente di personale docente della scuola, 58 unità, che ha comportato una spesa media annua negli esercizi dal 2004 al 2006 di circa 2.035.000 euro.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati concernenti gli impegni correnti in conto competenza.

Spese Correnti

(euro)

	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%
Spese per gli organi dell'Ente	13.029	4,2	11.972	2,0	10.196	2,1	11.242	2,1
Oneri per il personale in attività di servizio	20.110	6,5	260	0,0	0	0,0	27.944	5,3
Oneri per il personale in quiescenza	525	0,2	0	0,0	0	0,0	1.495	0,3
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	106.057	34,5	119.777	20,0	131.581	26,7	113.201	21,6
spese per prestazioni istituzionali	155.717	50,7	453.054	75,5	332.898	67,5	336.561	64,3
Oneri finanziari	935	0,3	1.138	0,2	1.283	0,3	2.092	0,4
Oneri tributari	10.302	3,4	11.123	1,9	12.250	2,5	21.847	4,2
Restituzione e rimborsi							500	0,1
Spese non classificabili in altre voci	730	0,2	3.007	0,5	4.721	1,0	8.154	1,6
totale	307.405	100,0	600.331	100,0	492.929	100,0	523.036	100,0

Le spese correnti complessive sono notevolmente aumentate nel corso del quadriennio. L'andamento ondivago dalle stesse assunto deriva dai mutamenti dello stesso segno verificatisi per le spese per prestazioni istituzionali, a loro volta influenzate, come spiegato nel precedente capitolo 4, dalla entità delle risorse finanziarie acquisite.

Per quanto attiene alla destinazione degli impieghi, le spese sostenute per conseguire i fini istituzionali costituiscono nei quattro anni in esame il 43% circa della spesa totale nel 2003, il 75,% nel 2004, il 63% nel 2005 ed il 64% nel 2006.

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi comprendono, oltre ai tradizionali oneri di funzionamento (riscaldamento, utenze, pulizie etc.) gli emolumenti corrisposti ai soggetti che a vario titolo svolgono prestazioni lavorative a favore dell'ente, rimasto completamente sprovvisto di personale dipendente fino al dicembre 2005.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'assetto ordinamentale, al cui interno l'Insmli ha operato fin dagli anni della sua costituzione, è profondamente mutato a decorrere dal 1° gennaio 2003, data in cui l'Ente ha assunto la natura di associazione di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi degli artt.12 e seguenti del codice civile.

Il percorso seguito per la privatizzazione, nel rispetto delle procedure e delle norme regolatrici di cui al D.Lgs 29.10.1999, n. 419, si è articolato nelle varie fasi dell'emanazione dei provvedimenti governativi prescritti, della revisione dello Statuto, dell'adozione dei regolamenti interni, della nomina dei nuovi organi, della stipula di convenzioni con le Amministrazioni statali, in particolare il Ministero della Pubblica Istruzione. Esso è stato in dettaglio descritto nei precedenti capitoli, cui si fa rinvio.

In questa sede si segnala comunque che la distribuzione delle competenze tra il Comitato scientifico ed il Direttore Generale, come delineata nello statuto, pur rispondendo alla condivisibile esigenza di distinguere le attività relative alla elaborazione, programmazione e direzione dell'attività scientifica, attribuite ai nuovi organi consultivi, da quelle di carattere gestorio, lascia comunque margini di incertezza in ordine alla concreta competenza circa l'esecuzione dei programmi di ricerca proposti ed approvati.

Per quanto riguarda le attività di gestione ordinaria del quadriennio si segnala che:

- a) In riferimento alle entrate, dalla indicazione e quantificazione delle principali fonti di finanziamento e dal loro rapporto di composizione emerge con chiarezza che i trasferimenti annuali da parte dello Stato, che sono poi gli unici non vincolati ad uno scopo specifico, costituiscono ancora nel 2003 la principale fonte di finanziamento (42%) dell'ente. Negli anni successivi, invece, va assumendo un ruolo sempre crescente nel sostegno alle attività dell'Istituto l'apporto finanziario delle fondazioni bancarie. Un decisivo rilievo